



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 25/5/2016

N. 165

<p>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE – ANNO 2016.</p>

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **11.00** nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1) DONADONI Paolo | - Sindaco |
| 2) COZZIO Emanuele | - Vice Sindaco |
| 3) TASSARA Beatrice | - Assessore |
| 4) PERUGGI Linda | - Assessore |
| 5) COSTA Valerio | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: **3 - 5**

Presiede il Sindaco **Paolo DONADONI**;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **dott. Marco MORDACCI**

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco **Paolo DONADONI**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

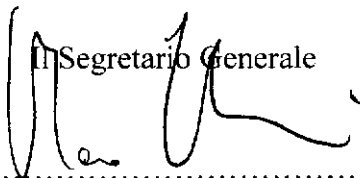


COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

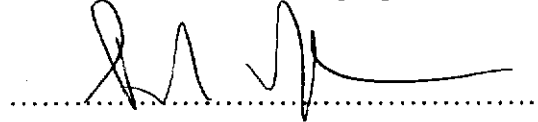
SETTORE Segretario Generale
SERVIZIO Servizio Organizzazione e Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 196 del 20/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE ANNO 2016

Il Segretario Generale


Il Sindaco/Assessore proponente



Approvata con delibera N° 105 del 25/5/2016

Immediatamente eseguibile : SI

NO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, come stabilito dall'art.1 del D.Lgs. 165/2001, l'organizzazione degli uffici delle Amministrazioni Pubbliche deve essere attuata in modo da assicurare il raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi:

- accrescimento dell'efficienza;
- razionalizzazione del costo del lavoro per il contenimento della spesa per il personale;
- miglioramento dell'utilizzazione delle risorse umane curandone la formazione e lo sviluppo professionale;

DATO ATTO che la formazione rappresenta anche lo strumento per assicurare una maggiore qualità dei servizi forniti alla collettività;

RILEVATO, inoltre, che l'importanza delle attività formative è sancita in modo completo ed incisivo anche dal C.C.N.L. 01/04/99, art. 23 "Sviluppo delle attività formative", che stabilisce che l'accrescimento e l'aggiornamento professionale dei dipendenti debbono essere assunti come metodo permanente, avente lo scopo di:

- assicurare il costante adeguamento delle competenze;
- favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale non improntata al semplice adempimento, ma al risultato;
- sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità;
- orientare i percorsi di carriera di tutto il personale;

PRESO ATTO della normativa emanata in tema di lotta alla corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione, ed, in particolare, dell'art.1, comma 8 della L.190/2012, che prescrive l'obbligatorietà, in capo al responsabile della prevenzione della corruzione, di definire procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

PRESO ATTO, in particolare, che nell'ambito del piano anticorruzione, approvato con Deliberazione G.C. n. 23 del 29/01/2014, è stato previsto l'inserimento di attività formative quale strumento fondamentale per l'azione preventiva attraverso lo sviluppo di una buona cultura della legalità;

DATO ATTO, che la cogenza della specifica attività formativa è imposta dalla legge, che prevede alcune fattispecie di responsabilità, nell'ipotesi di una sua mancanza e che, pertanto, stante il carattere obbligatorio del suo svolgimento, resta fuori dall'ambito applicativo di cui all'art.6 comma 13 del D.L. n.78/2010 (come specificato Delib. Corte dei Conti Emilia Romagna n.276/2013)

PRESO ATTO, inoltre, che la materia della formazione è stata fatta oggetto di contrattazione decentrata integrativa, a sancire il principio che la formazione entri in modo concreto e permanente nell'organizzazione del lavoro come uno dei fattori determinanti per l'efficienza ed il buon andamento dell'Ente;

RILEVATO che, sulla base di quanto deciso in sede decentrata, ed in particolare all'art. 22 del Contratto Decentrato Integrativo 11/05/2006:

- "Il piano di formazione dell'Ente predisposto dall'Area competente in materia di personale dovrà prevedere che tutto il personale dipendente sia coinvolto in processi formativi, collegati ai propri ambiti professionali, finalizzati:
 - a fornire strumenti normativi, comportamentali e tecnici per lo svolgimento della propria attività lavorativa e per un miglioramento della propria professionalità;
 - a favorire i processi di innovazione delle procedure e dell'integrazione tra i servizi, il rapporto con i colleghi e con l'utenza;
 - alla progressione economica orizzontale e verticale del personale.”;
- “L'individuazione delle competenze alle quali riferire sia la formazione delle professionalità che la valutazione delle prestazioni è prerogativa dirigenziale, coerentemente con i valori e gli obiettivi di sviluppo previsti nel programma politico”;

PRESO ATTO, infatti, che il sistema della formazione prevede oltre alle fasi dell'analisi dei bisogni, della progettazione e dell'attuazione, anche una fase di valutazione "ex post" dei risultati, che viene effettuata dai singoli Dirigenti, i quali verificano l'apprendimento, la reale applicabilità di quanto acquisito, nonché la divulgazione ai colleghi di quanto appreso;

DATO ATTO che, le esigenze di formazione vengono verificate e stabilite dai singoli Dirigenti, in relazione alle specifiche situazioni di ciascuna area;

DATO ATTO che il fondo da destinare alla formazione dell'anno 2016 ammonta a complessivi € 23.800,00, risentendo della riduzione del 50% imposta dal D.L. 78/2010 (art.6, comma 13) che prevede che, dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta a titolo di formazione deve essere non superiore al limite di 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

PRESO ATTO che il Piano della Formazione 2009 prevedeva una spesa complessiva di € 56.610,50, come da deliberazione G.C. n. 430 del 06/12/2008;

DATO ATTO che, per quanto sopra evidenziato, le risorse finalizzate alla formazione del personale, possono essere così suddivise:

- a) una quota, pari ad Euro 1.500,00, viene destinata all'acquisto di pubblicazioni e materiale di autoformazione;
- b) una quota, pari ad Euro 14.300,00, viene destinata allo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per le materie di competenza di ciascuna Area, assegnando un budget a ciascun Dirigente per l'area di propria competenza, secondo il criterio di cui all'art.14 CDI 2002/2005, come segue:

Area	Quota ex art. 14 CDI in base al personale in dotazione	QUOTA spettante in %	Budget spettante
AreaStaff1	32,54	17,36	2.482,48
Area 1 e Staff 2	38,09	20,32	2.905,76
Area 2	15,54	8,29	1.185,47
Area 3	28,53	15,22	2.176,46
Area 4	67,44	35,98	5.145,14
Servizio Personale	5,31	2,83	404,69
TOTALI	187,45	100,00	14.300,00

- c) una quota, pari ad € 1000,00, viene destinata al rimborso spese per corsi gratuiti (privi di costi di iscrizione);
- d) una quota pari ad Euro 4.050,00, viene destinata alla formazione dei Dirigenti;
- e) una quota pari ad Euro 2.950,00, viene destinata alla formazione del Segretario Generale;

RITENUTO, pertanto, approvare il Piano Annuale della Formazione 2016;

VISTI i provvedimenti di impegno ad oggi assunti a titolo di formazione, come risultanti dalle registrazioni contabili;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 17 del 14/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio 2016;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 127 del 20/04/2016, con la quale è stato approvato il PEG provvisorio;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il Piano Annuale della Formazione per l'anno 2016, dando atto che i diversi percorsi formativi verranno stabiliti dai singoli Dirigenti e dal Segretario Generale, in relazione alle specifiche esigenze, tenuto altresì conto della obbligatorietà della formazione in materia di lotta alla corruzione e di trasparenza;
2. di dare atto che alla formazione dell'anno 2016 sono destinate risorse complessive pari a € 23.800,00, da suddividere come sotto specificato:
 - a) una quota, pari ad € 1.000,00, viene destinata al rimborso spese per frequenza a corsi gratuiti;
 - b) una quota, pari ad € 1.500,00, viene destinata all'acquisto di pubblicazioni e materiale di autoformazione;
 - c) una quota, pari ad € 14.300,00, viene destinata allo svolgimento di corsi per formazione e aggiornamento per le materie di competenza di ciascuna Area, assegnando un budget a ciascun Dirigente per quanto di propria competenza secondo il criterio di cui all'art.14 CDI 2002/2005, come segue:

Area	Quota ex art. 14 CDI sulla base del personale in dotazione	QUOTA spettante in %	Budget spettante
AreaStaff1	32,54	17,36	2.482,48
Area 1 e Staff 2	38,09	20,32	2.905,76
Area 2	15,54	8,29	1.185,47
Area 3	28,53	15,22	2.176,46
Area 4	67,44	35,98	5.145,14
Servizio Personale	5,31	2,83	404,69
TOTALI	187,45	100,00	14.300,00

- d) una quota, pari ad € 1.000,00, viene destinata al rimborso spese per corsi gratuiti (privi di costi di iscrizione);
- e) una quota, pari ad € 4.050,00, viene destinata alla formazione dei Dirigenti;
- f) una quota, pari ad € 2.950,00, viene destinata alla formazione del Segretario Generale;

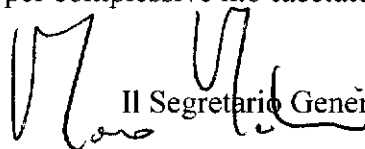
3. di dare atto che i corsi già autorizzati ed impegnati ai competenti capitoli di bilancio nell'anno 2016 nelle more dell'approvazione del presente piano sono da ricomprendersi nel budget di ciascun Dirigente, come sopra determinato;
4. di dare atto che la spesa ancora da sostenere per lo svolgimento dei percorsi formativi verrà impegnata con separati successivi provvedimenti, sino ad esaurimento del budget assegnato a ciascun Dirigente;
5. di dare atto che l'attività formativa prevista dall L.190/2012, essendo obbligatoria, è sottratta dal limite della spesa di formazione stabilito dall'art.6, comma 13 del D.L. n.78/2010;
6. di dare atto che, in relazione ad eventuali modifiche organizzative ovvero per far fronte ad accertate esigenze dei servizi, in caso di esaurimento del budget assegnato, sono fatti salvi eventuali successivi aggiustamenti nella definitiva ripartizione delle risorse, sulla base di accordo fra i dirigenti e Segretario Generale, in sede di Conferenza dei Dirigenti;
7. di dare informazione alle Organizzazioni Sindacali dell'adozione del presente provvedimento;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

PARERI

Il Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 196 in data 20/05/2016 del Servizio Organizzazione e Personale che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere ~~FAVOREVOLE/CONTRARIO~~

Alla presente sono uniti n.3 intercalari e n. // allegati per complessive n.6 facciate utili.

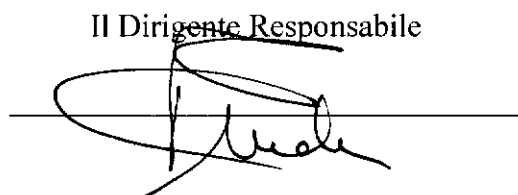
Data 24/5/2016


Il Segretario Generale

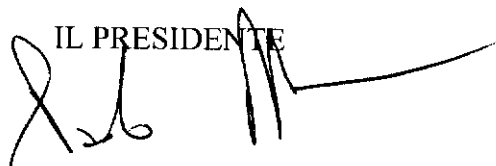
|| Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 24/5/2016

Il Dirigente Responsabile


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO COMUNALE


Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **3 GIU. 2016**
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **3 GIU. 2016**
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **3 GIU. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE


Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
